

Il *provveditore alli pro* soprintendeva alla cassa, e riceveva quei depositi che non erano maggiori di ducati 40. Gli esattori portavano le somme raccolte a questa cassa. Fuori di zecca, presiedeva al deposito dei capitali investiti nelle varie magistrature.

Tre si contavano i depositi dei capitali da' quali traevasi un interesse, cioè *monte vecchio, monte nuovo, monte nuovissimo*, così detti secondo il tempo in cui vennero instituiti.

I *revisori e regolatori dell' entrate pubbliche in zecca, il camerlengo del comune* tenevano colle magistrature della zecca stessa continue relazioni e comunicazioni d' ufficio.

### CLASSE III. — COMMERCIO.

**INQUISITOR SOPRA LE ARTI.** — Le opere dell' ingegno e dell' industria furono in ogni tempo protette in Venezia, come la pesca, la pastorale, l' agricoltura, la metallurgica, le arti del fabbro, del lanificio, della vetraria, della seta, ec. Un *collegio* detto delle arti ne correggeva gli abusi. Ed affinché in questa materia i desiderii del senato fossero pienamente soddisfatti, e fossero poste in vigore le leggi del commercio contenute in codici, che chiamavansi *mariegole* o *matricole*, fu concessa nel 1707 la sopravveglianza generale ad un magistrato, che chiamossi *inquisitor alle arti* sopra le arti e viveri con l' autorità, rito, e segretezza del senato, e contro gli abusi e difetti in cadaun genere di commestibili. (V. GIUSTIZIA VECCHIA.)

#### UFFICIALI AL CATTIVER. (V. CLASSE II.)

**CONSOLI DEI MERCANTI.** — Allorquando Venezia fioriva in commercio e ricchezze, circa la metà del secolo XIII, venne instituita questa magistratura composta di tre cittadini estratti, dopo il 1633, dal corpo di uno dei consigli dei XL. Gli oggetti di mercatura e commercio, e le controversie a ciò relative erano suoi attributi principali. Dopo la creazione dei cinque savii alla mercanzia, e dei sopra consoli, i suoi diritti vennero ristretti in più angusti confini. Per il decoroso mantenimento de' consoli si ordinò di estrarre il due per cento sopra le merci, e questa angheria ebbe nome di *cottimo*, e gli esattori si chiamarono *visdomini*.

**VISDOMINI AL FONDACO DE' TEDESCHI.** — Presso il ponte di Rivoalto, dove ora sonovi la Direzione del Censo e l' Intendenza di Finanza, esiste un grande fabbricato che era un tempo di proprietà della nazione alemanna, che commerciava in Venezia, e dove i Tedeschi tenevano abitazione e fondaco di mercanzie. I visdomini aveano il diritto doganale. (V. CONSOLI DEI MERCANTI.)

**SOPRACONSOLI DEI MERCANTI.** — Magistrato superiore a quello dei consoli dei mercanti, dei quali abbiamo precedentemente parlato. Da lui dipendevano i fallimenti e le analoghe discipline, e le cose dei pegni. Davano sicurezza ai debitori che non sarebbero imprigionati.

**PROVVEDITORI E SOPRAPROVVEDITORI AI BANCHI.** — Fu questa magistratura instituita nel secolo XV per la decisione delle cause dei banchieri coi mercanti: